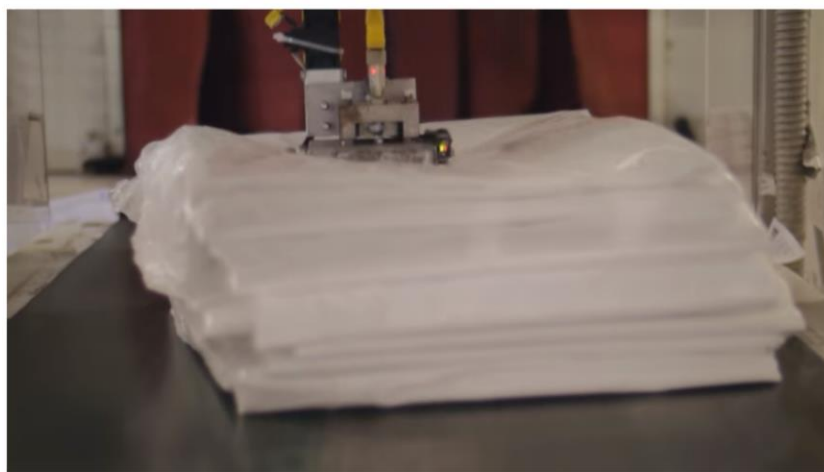


Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)

Dichiarazione Ambientale Aggiornamento 2019

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026

Rev. 02 del 17/04/2020- Dati aggiornati al 31/12/2019



Matrice delle revisioni del documento:

Revisione	Data	Tipologia di Revisione
0	05/07/2018	Prima Emissione
1	20/08/2019	Aggiornamento I semestre 2019
2	17/04/2020	Aggiornamento 2019












Sommario

Il Gruppo Servizi Italia	3
La storia	3
La struttura organizzativa	4
L’analisi del contesto e delle parti interessate	6
Mission e Politica aziendale	6
Il valore della sostenibilità ambientale	9
Sistemi di gestione e norme volontarie	10
Normativa ambientale cogente	11
L’analisi ambientale iniziale	15
Registrazione EMAS	15
Aggiornamento della dichiarazione ambientale	17
Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)	17
Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito	20
Aspetti ambientali diretti	21
<i>Utilizzo imballaggi</i>	22
<i>Utilizzo sostanze chimiche</i>	24
<i>Gestione dell’energia e consumi energetici</i>	25
<i>Emissioni in atmosfera</i>	28
<i>Emissioni di gas ad effetto serra</i>	30
<i>Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)</i>	32
<i>Consumi idrici</i>	32
<i>Scarichi di acque reflue</i>	34
<i>Rifiuti Speciali</i>	37
<i>Rumore esterno</i>	38
<i>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</i>	39
<i>Gestione Incendi ed altre emergenze</i>	39
Aspetti ambientali indiretti	40
Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 – 2019	42
Obiettivi e programmi ambientali	46
Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020	46
Aggiornamento del programma ambientale 2020 - 2022	50
Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale	53
Dichiarazione di validità e convalida	54

Il Gruppo Servizi Italia

Il Gruppo Servizi Italia rappresenta un partner globale per la fornitura di servizi ai settori della sanità e dell'industria. L'attività produttiva si svolge in 56 impianti produttivi situati in Italia, Brasile, Turchia, Marocco, Albania, India e Singapore. Grazie ad un approccio multiservizio, il Gruppo Servizi Italia ha diversificato ad oggi lo spettro delle proprie attività ed è in grado di offrire un mix di prodotti su misura. Il Gruppo si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

La storia

 <p>1986 Nasce Servizi Italia, attiva nella progettazione, costruzione e installazione di lavanderie industriali in ambito sanitario.</p>	 <p>2002 Coopservice acquisisce il 100% del capitale di Servizi Italia ed inizia la trasformazione in un'azienda multi-servizio.</p>	 <p>2006 Inizio delle attività di noleggio e sterilizzazione dei ferri chirurgici e dispositivi medici.</p>
 <p>2007 Quotazione alla Borsa di Milano. Presentazione alla comunità finanziaria internazionale.</p>	 <p>2008-2011 Sviluppo delle attività di lavanderia e sterilizzazione sul territorio italiano.</p>	 <p>2012 Inizio del processo di internazionalizzazione. Acquisita le prime lavanderie nello stato di San Paolo in Brasile.</p>
 <p>2014 Inizio delle attività di sterilizzazione in Turchia e apertura della prima lavanderia industriale in India.</p>	 <p>2015 Continua lo sviluppo internazionale. Aggiudicazione appalto servizi di sterilizzazione in Albania e inizio attività in Turchia.</p>	 <p>2016-2018 Consolidamento della presenza nei mercati esistenti, diversificazione delle linee di business, espansione verso nuovi mercati.</p>

La struttura organizzativa

L'organizzazione del Gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali in particolare attraverso l'ottimizzazione e standardizzazione dei processi operativi e il miglioramento del livello di servizio fornito. L'evoluzione organizzativa del gruppo, nel corso degli anni, ha avuto modifiche sostanziali nelle sue funzioni a seguito delle diverse operazioni straordinarie, come acquisizioni di società, fusioni per incorporazioni, cessioni di rami di azienda e la quotazione sul mercato telematico di Borsa Italiana. La politica adottata da Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite e delle società facenti parte del Gruppo è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management.

Controllante e Società Controllate	Sede	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (PR), Italia	Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	San Paolo, Brasile	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR), Italia	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova, Italia	60%
Lavsím Higienização Têxtil S.A.	São Roque, San Paolo, Brasile	100%*
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, San Paolo, Brasile	65,1%*
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, San Paolo, Brasile	65,1%*
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Villa Idalina, Poá, San Paolo, Brasile	100%*
SIA Lavanderia S.A. in liquidazione	Manaus, Stato di Amazonas, Brasile	100%*
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne, Turchia	57,5%**
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR), Italia	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI), Italia	100%

*detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

** Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Tabella 1. Struttura del Gruppo Servizi Italia

Al 31/12/2019 Servizi Italia S.p.A. dispone di dodici siti produttivi in territorio italiano all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A tali attività si aggiunge la gestione di centrali di sterilizzazione all'interno di aziende ospedaliere clienti.

Località	Lavanderia Industriale	Centrale Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Centrale Sterilizzazione Tessili
Arco (TN)	X		
Ariccia (RM)	X	X	
Castellina di Soragna (PR)	X	X	X
Firenze Careggi (FI)	X	X	X
Genova Bolzaneto (GE)	X		X
Montecchio Precalcino (VI)	X		
Pavia di Udine (UD)	X		
Podenzano (PC)	X		
Travagliato (BS)	X		
Treviso (TV)	X	X	X
Trieste (TS)		X	X
Barbariga (BS)	X		

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa destinazione d’uso.

L’organigramma che riflette la struttura organizzativa di Servizi Italia spa è riportata in Figura 1.

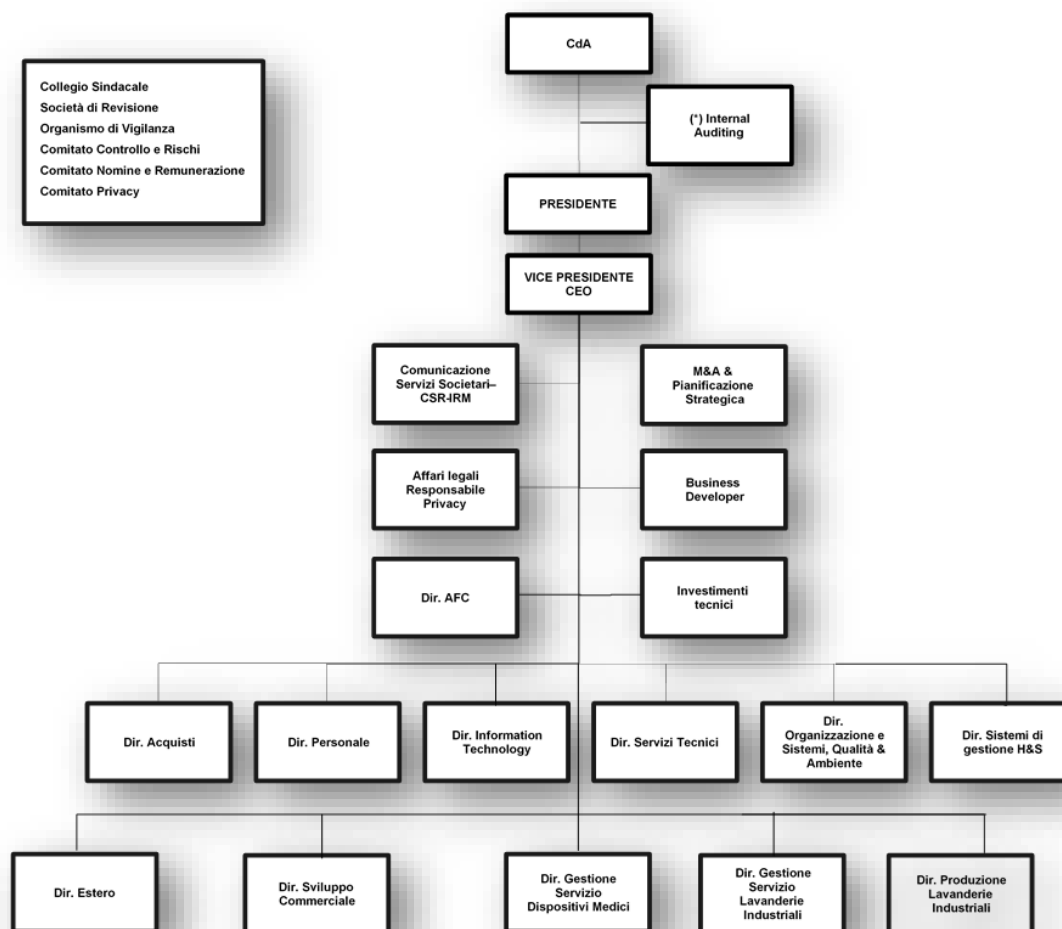


Figura 1. Organigramma di Servizi Italia S.p.A

Per maggiori informazioni riguardanti la struttura organizzativa, il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al sito www.si-servizitaliagroup.com.

L'analisi del contesto e delle parti interessate

Servizi Italia S.p.A., società quotata nel mercato telematico azionario segmento STAR di Borsa Italiana, come sopra introdotto è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata. Il perimetro del contesto all'interno di cui si muove Servizi Italia S.p.A. è definito da:

- Prodotto/servizio erogato (l'azienda è una forte realtà produttiva operante nel settore dei servizi di lavano e/o sterilizzazione interfacciandosi con realtà pubbliche e private);
- Presenza territoriale (l'azienda è presente sul territorio italiano ed internazionale con molteplici siti produttivi);
- Mercato di riferimento (settore pubblico e privato, mercato azionario);
- Legale (normative di riferimento per i settori di attività di business).

I fattori interni ed esterni identificati e che possono influenzare il contesto aziendale e l'elenco degli stakeholders e delle loro relative esigenze/aspettative, definiti in base al contesto aziendale si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.01 del 22/08/2019 pubblicata sul sito www.si-servizitaliagroup.com.

Mission e Politica aziendale

Reputazione e responsabilità sociale sono da sempre alla base dell'azione strategica di Servizi Italia S.p.A., applicata a tutte le unità operative, compreso il sito oggetto della presente DA. L'obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia da un punto di vista sociale, che ambientale. Si riportano di seguito i valori in Servizi Italia S.p.A. e la politica aziendale.

I valori in Servizi Italia

	<p>Centralità della persona: Svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori come la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali correttezza e affidabilità.</p>
	<p>Rispetto e tutela dell'ambiente: Svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività.</p>
	<p>Sicurezza e salvaguardia della salute: Porre l'attenzione sulle condizioni e sull'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio.</p>
	<p>Efficacia ed efficienza gestionale: Porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente.</p>
	<p>Correttezza e trasparenza: Impostare ed attuare i rapporti con le parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.</p>
	<p>Sostenibilità: Comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economico-finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.</p>



**Servizi
Italia**

Mission e Politica Societaria

Il Gruppo Servizi Italia, da anni leader nel settore dei servizi integrati del lavanolo di tessili e sterilizzazione di dispositivi medici, ha diversificato e ampliato la gamma della propria offerta, ponendosi come partner privilegiato di servizi integrati per la sanità, l'industria e la collettività. Il Gruppo è convinto che la creazione del valore nel tempo sia possibile se la strategia segue, nella conduzione dell'impresa, le seguenti direttrici: Economica, Ambientale, Sociale, sostenute da una sana e trasparente *Corporate Governance*. Il Gruppo, in attuazione dei valori di lealtà, onestà e professionalità ha adottato un **Codice Etico** e si pone come obiettivo quello di consolidare il complesso di relazioni fra Servizi Italia S.p.A. e i sistemi territoriali di riferimento nei Paesi in cui opera, in termini di:

Creazione di valore economico

Ispirando nel tempo l'attività di impresa ai principi di una sana e prudente gestione, anche con la finalità di salvaguardare la consistenza e l'integrità del suo patrimonio, materiale e immateriale. Creando ricchezza sotto diverse forme, da distribuire agli *stakeholder* grazie al maggior valore che acquisiscono i beni e servizi, per effetto delle azioni di miglioramento continuo dell'attività organizzativa-gestionale e produttiva d'impresa.

Rispetto e tutela dell'ambiente

Improntando la propria attività in un'ottica di consapevolezza e contenimento dei rischi da *climate change* e al rispetto dei più avanzati criteri e standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, oltreché della normativa applicabile e di settore. Garantendo lo svolgimento di un'attività d'impresa sostenibile con la prospettiva che il ciclo di vita del servizio/prodotto erogato sia a basse emissioni di CO₂, tramite: l'utilizzo razionale delle risorse idriche, nel rispetto del ciclo dell'acqua; investimenti tecnologici finalizzati al **risparmio energetico**, che permettano di ottimizzare i cicli produttivi e logistici dei servizi e l'organizzazione del lavoro con un uso più efficiente possibile dell'energia e delle risorse utilizzate; l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento Eco-Label e che siano conformi alla normativa vigente in materia; l'attività di avvio al recupero piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti generati; nonché contenendo i quantitativi di materiali di scarto prodotti.

Responsabilità sociale

- **Sostenendo i valori umani** e assumendo comportamenti socialmente ed eticamente responsabili, migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e della comunità di riferimento, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile. Rispettare i principi contenuti nelle convenzioni I.L.O., evitando ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori. Garantendo al dipendente un'equa retribuzione che consenta al suo nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo inoltre iniziative, anche organizzative, mirate al maggior benessere del dipendente stesso. Agendo costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità di tutti i dipendenti, attraverso interventi di formazione, informazione, addestramento e sensibilizzazione.
- **Tutelando e preservando la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, impegnandosi a adottare costantemente le misure che, secondo la peculiarità del lavoro svolto, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelarne l'integrità fisica e morale. Impegnandosi a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori.
- **Ponendo costante attenzione alle esigenze dei clienti/ utenti finali** e alla qualità di prodotti e dei servizi forniti;
- **Improntando nel rapporto con i fornitori**, processi di acquisto su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati a reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione, al fine di avere una catena di fornitura resiliente e responsabile, promuovendo all'interno della stessa i più alti standard in materia di qualità, salute e sicurezza, lotta alla corruzione, rispetto dei diritti umani, comportamento etico-responsabile e la tutela dell'ambiente.

La correttezza e la trasparenza nella Corporate Governance

Impostare e attuare i rapporti con le Parti Interessate ai processi aziendali nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo i principi della prevenzione della corruzione e della soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.

Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione/informazione/addestramento e relativo sviluppo delle competenze.

Rev. 11 - Novembre 2019

SERVIZI ITALIA S.P.A. La Direzione
Amministratore Delegato
Enea Righi

Il valore della sostenibilità ambientale

Nel corso del 2019 il 62% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS.

Il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione ha certificato nel 2019 il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 da parte di ente terzo indipendente.

Presso 9 dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è stato implementato un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard UNI EN ISO 50001 ed è stato avviato l'iter di certificazione da parte di ente terzo indipendente

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la *policy* del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera, tra cui il sito di Montecchio Precalcino. L'attenzione verso l'ambiente si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche ed idriche utilizzate nei siti produttivi, delle relative emissioni di gas ad effetto serra e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi. A tal scopo la Società Servizi Italia S.p.A. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione si rinnova inoltre con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, anche tramite le seguenti iniziative:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040 - 44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in cotone e in tessuto tecnico riutilizzabile. L'attività consente di identificare gli impatti ambientali generati nell'arco dell'intero ciclo di vita dei servizi offerti;

- Iter per il conseguimento/rinnovo della registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), sistema comunitario di ecogestione e audit, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/2026.
- Valutazione dell'impronta ambientale, espressa in termini di Water Footprint e Carbon Footprint, relativamente al servizio di lava-nolo di articoli tessili in cotone.
- Implementazione di un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard UNI EN ISO 50001 ed avvio dell'iter di certificazione del suddetto sistema da parte di ente terzo presso 9 siti produttivi italiani.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo presso il sito di Montecchio Precalcino nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività.

Sistemi di gestione e norme volontarie

Nel corso del 2019 per il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della nuova edizione della norma volontaria UNI EN ISO 45001:2018.

Nel 2019 si contano:

41 g/u (giornate/uomo) di audit di terza parte

il 100% degli audit interni pianificati ai sensi della norma UNI EN ISO 14001/Regolamento EMAS

16 sessioni formative in materia di ambiente

Anche nel corso del 2019 l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliamento e nel mantenimento di sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati. Nel mese di settembre 2019 Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. In particolare, in tema di salute e sicurezza sul lavoro è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ai sensi della nuova edizione della norma volontaria UNI EN ISO 45001:2018.

Si riportano in Tabella 3 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa.

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		UNI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN ISO 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN ISO 20471: 2017	24/07/2006
		UNI EN ISO 45001:2018	23/04/2010
		Marchatura CE	19/02/2004

Tabella 3. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia S.p.A. mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2019:

- Si sono registrate 41 g/u (giornate/uomo) di verifiche di terza parte
- Sono stati svolti il 100% degli audit interni pianificati in materia di ambiente
- Sono state erogate 16 sessioni formative in tema ambientale

Normativa ambientale cogente

Nel corso del triennio 2017 - 2018 - 2019 Servizi Italia ha garantito la conformità giuridica dei propri siti produttivi e non è incorsa in alcuna situazione di non conformità in materia ambientale.

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 4 una sintesi della normativa ambientale applicabile alla realtà di Servizi Italia spa, corredata dei relativi aspetti e potenziali impatti ambientali.

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
AUA	<p>Potenziale contributo all'effetto serra</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi</p> <p>Inquinamento corpo idrico recettore</p> <p>Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo</p> <p>Inquinamento acustico per i recettori sensibili</p>	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	<p>Potenziale contributo all'effetto serra</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi</p>	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
Scarichi idrici	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
Prelievi idrici e difesa del suolo	Consumi idrici	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775</p> <p>D.lgs 12/07/1993 n. 275</p> <p>D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	<p>Consumo di materie prime</p> <p>Inquinamento suolo e sottosuolo</p>	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i</p> <p>reg. CLP 1272/08</p> <p>reg. 453/2010</p>

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Inquinamento acustico	Inquinamento acustico presso l'area dell'insediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico". DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE" Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 Zonizzazione acustica comunale
Rifiuti	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i. DM 145/98 DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA' REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER Articolo 6, Decreto Semplificazioni n. 135/2018: abolizione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) a decorrere dal 01/01/2019
Consumo risorse energetiche	Consumo di materie prime Emissioni in atmosfera di CO ₂ eq	L. 10/91

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Amianto	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	DM 6/09/1994
Gas che producono l'effetto serra	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	DPR 43/12 Reg UE 517/2014
Climatizzazione Estiva ed Invernale	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 74/2013 DPR 146/2018
Sostanze dannose per l'ozono	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
Imballaggi	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
PCB - PCT	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 legge 18/04/2005, n. 62
Industrie Insalubri	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	Potenziale inquinamento atmosferico Potenziale contributo all'effetto serra	D.lgs 8 marzo 2006, n.139, D.lgs 29 maggio 2017, n. 97 DPR 1° agosto 2011, n. 151 DECRETO 7 agosto 2012 Decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015

Tabella 4. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 5 del 16/03/2020, che consente di:

- Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
- Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
- Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
- Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
- Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.
- Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
- Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
- Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

Registrazione EMAS

Nel corso del biennio 2018 - 2019 Servizi Italia ha ottenuto la Registrazione EMAS per 7 siti produttivi in territorio italiano.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione ha portato Servizi Italia S.p.A. ad ottenere alla data della presente dichiarazione ambientale, la registrazione EMAS per le seguenti unità operative:

- Sito produttivo di Arco (TN), registrazione IT – 001926 del 19/02/2019.
- Sito produttivo di Travagliato (BS), registrazione IT – 001990, del 25/02/2020.
- Pavia di Udine (UD), registrazione IT – 001928 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Castellina di Soragna (PR), registrazione IT – 001929 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Genova (GE), registrazione IT – 001956 del 29/07/2019.
- Sito produttivo di Ariccia (RM), registrazione IT – 001978 del 17/12/2019.

Oltre alle suddette, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, a seguito della seduta del 16 Maggio 2019, ha deliberato per il sito Servizi Italia S.p.A. di Montecchio Precalcino, la registrazione numero IT – 001936 con validità fino al 7 Novembre 2021. La conformità del sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del regolamento EMAS viene valutata annualmente dal Verificatore ambientale accreditato.

Certificato di Registrazione <i>Registration Certificate</i>		
		
Servizi Italia s.p.a Via San Pietro 59/B 43019 - Soragna (Parma)	N. Registrazione: <i>Registration Number</i>	IT-001936
	Data di Registrazione: <i>Registration Date</i>	16 Maggio 2019
Siti: 1] Servizi Italia spa Montecchio Precalcino - Via Palugara, 22 - Montecchio Precalcino (VI)		
LAVANDERIA E PULITURA (A SECCO) DI ARTICOLI TESSILI E PELLICCIA <i>WASHING AND (DRY-)CLEANING OF TEXTILE AND FUR PRODUCTS</i>		NACE: 96.01
<p>Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.</p> <p><i>This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.</i></p>		
Roma, <i>Rome</i>	16 Maggio 2019	Certificato valido fino al: <i>Expiry date</i> 07 Novembre 2021
Comitato Ecolabel - Ecoaudit <i>Il Presidente</i> Dott. Riccardo Rifici 		

Aggiornamento della dichiarazione ambientale

Il presente documento, redatto in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505, UE 2018/2026, costituisce un aggiornamento della dichiarazione ambientale, Rev. 01 del 20/08/2019. Il documento riporta pertanto unicamente gli aggiornamenti degli indicatori e dei programmi ambientali relativi all'anno di esercizio 2019, non avendo apportato modifiche rilevanti all'interno del ciclo produttivo. Per informazioni più complete si rimanda alle precedenti revisioni 00 e 01, pubblicate sul sito internet www.si-servizitaliagroup.com.

Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A. nel comune di Montecchio Precalcino (VI), via Palugara, 22, provincia di Vicenza, Regione Veneto, all'interno del quale viene svolta l'attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore sanitario. All'interno del territorio comunale, lo stabilimento produttivo è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 4, dal mappale n. 474 e, secondo il Piano Regolatore Generale, l'area su cui insiste lo stabilimento si trova in ZTO D 2.1 – produttiva riqualificata. Tale area è delimitata a nord-ovest da aree classificate in Zona F3 – Parco Extra urbano e a nord – est, est, sud, ovest da aree classificate in Zona E 1.1 – Agricola di pianura.

Il sito è accessibile dalla S.P. 63 Astichello/ Montecchio Precalcino, a circa 5 chilometri dallo svincolo autostradale di Dueville, lungo l'autostrada A31 della Valdadige ed è dotato di ampio spazio per l'accesso, il transito ed il parcheggio delle autovetture del personale dipendente e dei visitatori e dei mezzi pesanti. Per una completa descrizione dell'inquadramento territoriale dell'area è possibile consultare il precedente aggiornamento della dichiarazione ambientale Rev. 01 del 20/08/2019, disponibile sul sito www.si-servizitaliagroup.com.

L'intera area produttiva occupa 19.620 mq complessivi, suddivisi tra 5.815 mq occupati da 4 capannoni limitrofi in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale e 3.250 mq dedicati all'impianto di depurazione delle acque reflue che costituisce un corpo a sé stante, rispetto all'edificio principale, come evidenziato in Figura 2. In figura si evidenziano:

- capannone A, all'interno del quale avvengono il lavaggio, l'asciugatura, la cernita, la stiratura e la preparazione alla spedizione della biancheria;
- capannone B, dedicato a magazzino, area ristoro e spogliatoio dipendenti;

- capannone C, occupato dai locali tecnici (centrale termica, centrale idrica per addolcimento acqua, centrale aria compressa, officina piccole riparazioni);
- capannone D, ove si effettua attività di magazzino.



Figura 2. Vista aerea dell'area occupata dal sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI).

Di seguito in Tabella 5 si riporta un riepilogo dei principali dati utili ad inquadrare il sito produttivo di Montecchio Precalcino, mentre in Figura 3 è proposto uno schema a blocchi che descrive i processi lavorativi in cui si articola il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale, specificando per ogni processo gli aspetti ambientali applicabili in ingresso e uscita.

<i>Dati generali del sito</i>	
<i>DENOMINAZIONE AZIENDA</i>	Servizi Italia S.p.A.
<i>CODICE ATECO</i>	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
<i>PARTITA IVA</i>	02144660343
<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
<i>INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO</i>	Via Palugara, 22, 36030 Montecchio Precalcino (VI)
<i>TITOLO DETENZIONE</i>	Locazione pluriennale
<i>DATI CATASTALI</i>	Comune Montecchio Precalcino (VI), foglio 4, Mappali 262, 346, 474, 1193
<i>CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica interna di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
<i>AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</i>	AUA N.677 del 30/12/2016; Decreto N. 368 del 05/08/2019
<i>CERTIFICAZIONI</i>	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, UNI EN 45001.
<i>REGISTRAZIONE EMAS</i>	IT- 001936 del 16 maggio 2019
<i>PERSONALE OCCUPATO</i>	84 Operatori
<i>PROCURATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE</i>	P. Ind. Vitali Maurizio
<i>RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</i>	Ing. Magni Alessia
<i>RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE</i>	P. Ind. Vittorio Talamini, responsabile di sito (nomina del 17/07/17)
<i>ARTICOLI TRATTATI</i>	Biancheria piana e confezionata per il settore ospedaliero
<i>ORARIO DI LAVORO</i>	Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 6.00 – 21.00 / sabato 6.00 – 11.00 Attività di Manutenzione: lunedì – venerdì 5.00 – 22.00/ sabato 5.00 – 12.00

Tabella 5. Riepilogo principali dati generali del sito

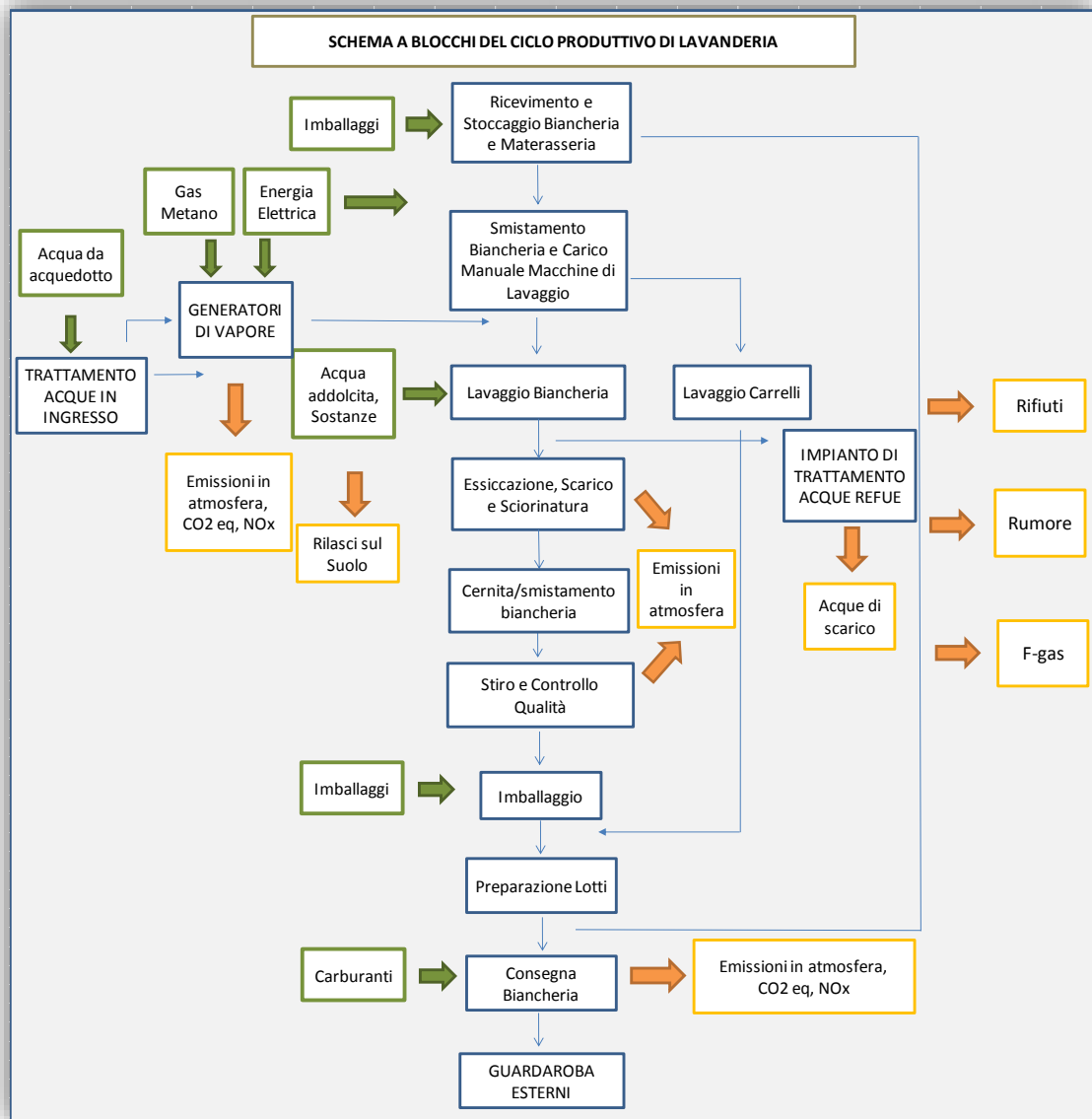






Figura 3. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia presso il sito di Montecchio Precalcino ed aspetti ambientali associati in ingresso e in uscita.

Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 31/12/2019. La significatività degli aspetti ambientali è stata valutata applicando la procedura del sistema di gestione integrato aziendale "Identificazione aspetti ambientali e rischi", per la cui descrizione si rimanda del documento di DA Rev. 00 del 05/07/2018, pubblicato sul sito internet aziendale. La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito e quali tra questi sono significativi, considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Aspetti ambientali diretti

Come sopra anticipato, nei paragrafi seguenti saranno riportati gli aggiornamenti 2019 dei dati prestazionali associati agli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi:

 <p>Utilizzo imballaggi</p>	 <p>Utilizzo sostanze chimiche</p>
 <p>Gestione dell'energia e consumi energetici</p>	 <p>Emissioni in atmosfera</p>
 <p>Emissioni di gas ad effetto serra</p>	 <p>Consumi idrici</p>
 <p>Scarichi di acque reflue</p>	 <p>Rifiuti Speciali</p>
 <p>Rumore esterno</p>	 <p>Gestione Incendi ed altre emergenze</p>
 <p>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</p>	

Utilizzo imballaggi



Dal 2016 al 2019 è stato avviato a recupero il 100% degli imballi totali in carta e cartone e plastica utilizzati per la merce in entrata.

Nel corso del 2019 è stata utilizzata una pellicola in plastica di ridotto spessore per il 98% degli imballi per la merce in uscita.

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Montecchio Precalcino, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. Dal 2016 al 2019 è stato avviato ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito con obiettivo di mantenimento per il 2020. Risultati ed obiettivi analoghi riguardano gli imballaggi in carta e cartone che giungono presso il sito, in occasione dell'acquisto di materiali nuovi e materie prime.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come “vuoto a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando all’utilizzo di un film di spessore 16 micron, tale da garantire la resistenza dell’imballo, ma evitando sprechi. Presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino si è utilizzato nel corso del 2019 il film di spessore pari a 16 micron per il 98% del totale degli imballaggi in plastica utilizzati al confezionamento.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

Imballaggi Lavanderia Montecchio Precalcino	2019	2018	2017	2016
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	42,2	31,3	32,5	31,3
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	9,4	7,3	6,5	5,2
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	17,4	18,9	11,8	16,3
Biancheria lavorata [kg]	6.890.370	6.648.528	6.219.117	5.975.339
Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	2,5	2,8	1,9	2,7

Tabella 6. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017, 2018 e 2019

Utilizzo sostanze chimiche

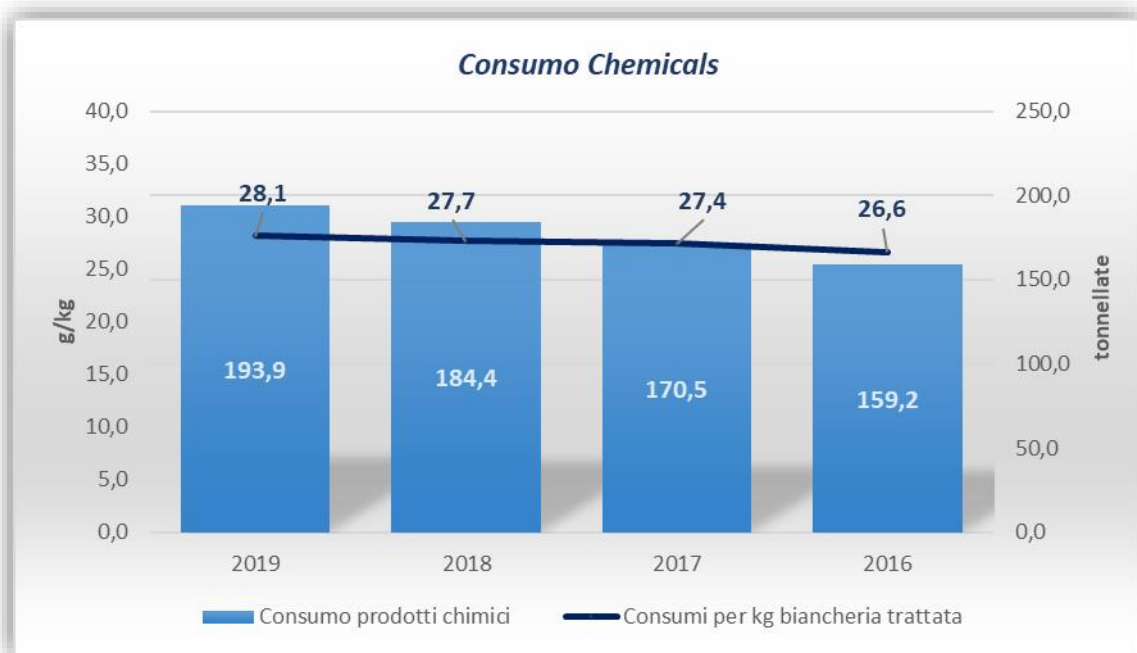


Figura 4. Consumo prodotti chimici 2016 – 2019

Il grafico riportato in Figura 4 mostra i consumi di sostanze chimiche registrati presso il sito di Montecchio Precalcino dall'anno di esercizio 2016, espressi sia in tonnellate, sia in grammi utilizzati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

I prodotti chimici sopra quantificati (Figura 4) vengono utilizzati per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Presso il sito, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo, nella scelta delle sostanze chimiche sotto forma di miscele vengono favoriti prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A.

Si riporta in Tabella 7 il riepilogo dei *chemicals* utilizzati presso il sito di Montecchio Precalcino nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche Lavanderia di Montecchio Precalcino				
Dettaglio	2019	2018	2017	2016
Prodotti chimici totali [t]	193,9	184,4	170,5	159,2
Sostanze chimiche pure [t]	134,4	128,1	120,5	117,2
Miscele [t]	59,5	56,3	50,0	42,0
Biancheria lavorata [kg]	6.890.370	6.648.528	6.219.117	5.975.339
Prodotti chimici per kg biancheria lavorata [g/kg]	28,1	27,7	27,4	26,6

Tabella 7. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso il sito di Montecchio Precalcino negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

Gestione dell'energia e consumi energetici

Presso il sito di Montecchio Precalcino, la Direzione di Servizi Italia si pone obiettivi finalizzati a garantire gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia. Presso il sito quindi, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del management tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi di tali risorse, tramite acquisti di nuove attrezzature ed impianti o anche valutando modifiche agli impianti già attivi, nell'ottica del risparmio energetico e nel rispetto della normativa. A tal scopo, i servizi tecnici aziendali sono supportati dall'Energy Manager, il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, nominato da Servizi Italia ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91. Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tali, tenute alla nomina di tale figura tecnica. L'Energy Manager, oltre a supportare lo staff tecnico aziendale nell'individuazione delle azioni finalizzate all'uso razionale dell'energia, come previsto dall'art. 19 della Legge 10/91, deve inoltre assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa.

Servizi Italia inoltre, ai sensi del D.lgs 102/2014, effettua periodicamente le diagnosi energetiche per i propri stabilimenti produttivi, tra cui il sito di Montecchio Precalcino. Tali documenti hanno a loro volta un'importante valenza come studio approfondito di efficienza energetica, di analisi delle inefficienze e di individuazione delle azioni correttive adeguate, offrendo un ulteriore supporto allo

staff tecnico per la pianificazione di interventi proposti da esperti di gestione energetica certificati. Nel corso del 2019 è stato effettuato l'aggiornamento periodico della diagnosi energetica di sito ed è stato implementato un sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018, per il quale è stato avviato l'iter di certificazione da parte di ente terzo.

Presso il sito, dove attualmente non è prodotta direttamente energia da fonti rinnovabili, i consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi. L'energia elettrica di rete acquistata nel 2019 dal gestore proviene per circa il 13% da fonti rinnovabili da gennaio a giugno, mentre per il 17,9% da luglio a dicembre. Si riporta l'andamento dei consumi in Figura 5 espressi in kWh e in kWh per kg di biancheria lavorata;
- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia. Si riporta l'andamento dei consumi in Figura 6, espressi in Smc e in Smc per kg di biancheria lavorata.

Nel corso del 2019 tramite azioni di efficientamento si è raggiunta una riduzione dei consumi di energia elettrica per kg di biancheria lavorata pari al 4,5% rispetto al 2018.

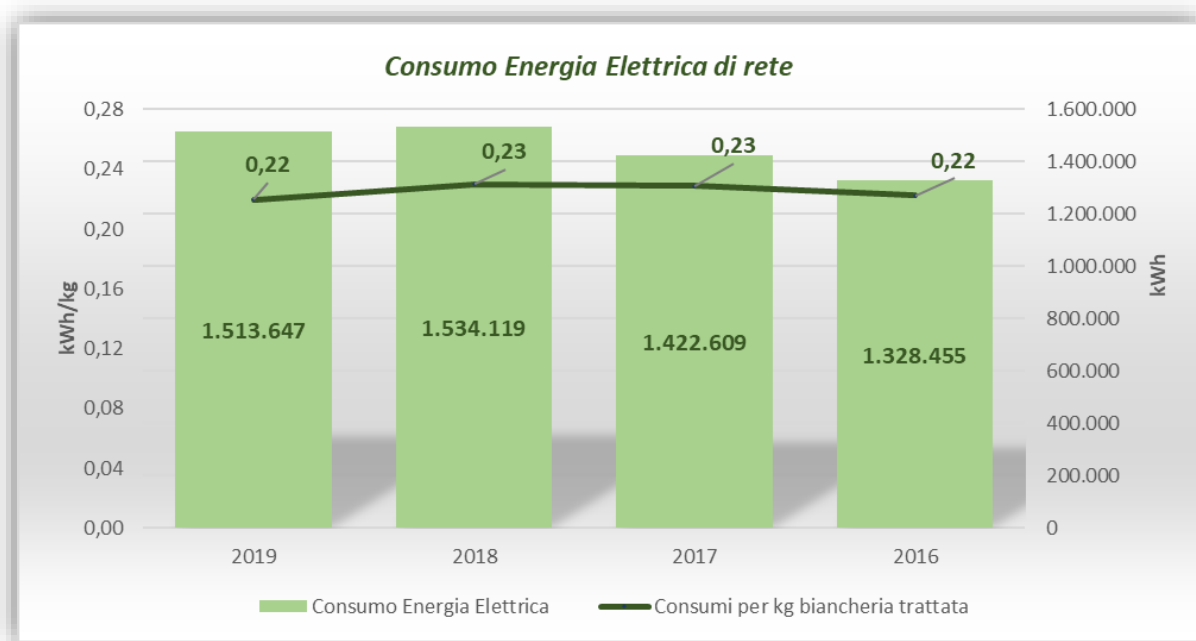


Figura 5. Consumi di energia elettrica 2016 – 2019

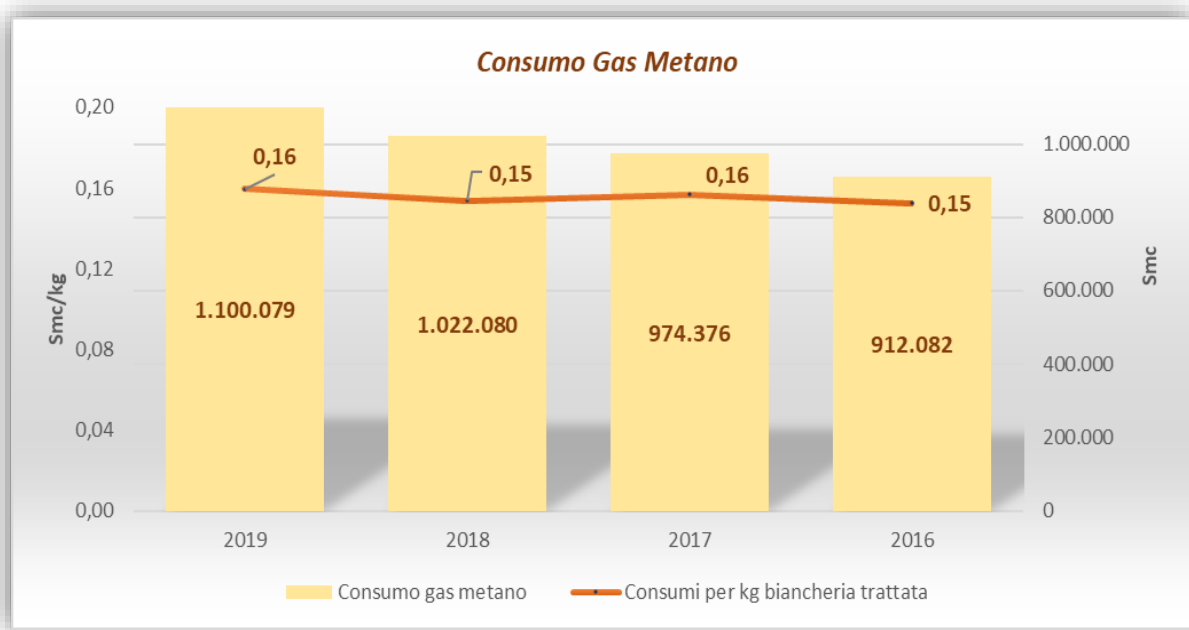


Figura 6. Consumi di gas metano 2016 – 2019

Per poter quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Il grafico riportato in Figura 7 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito di Montecchio Precalcino dall’anno di esercizio 2016 al 2019. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata.

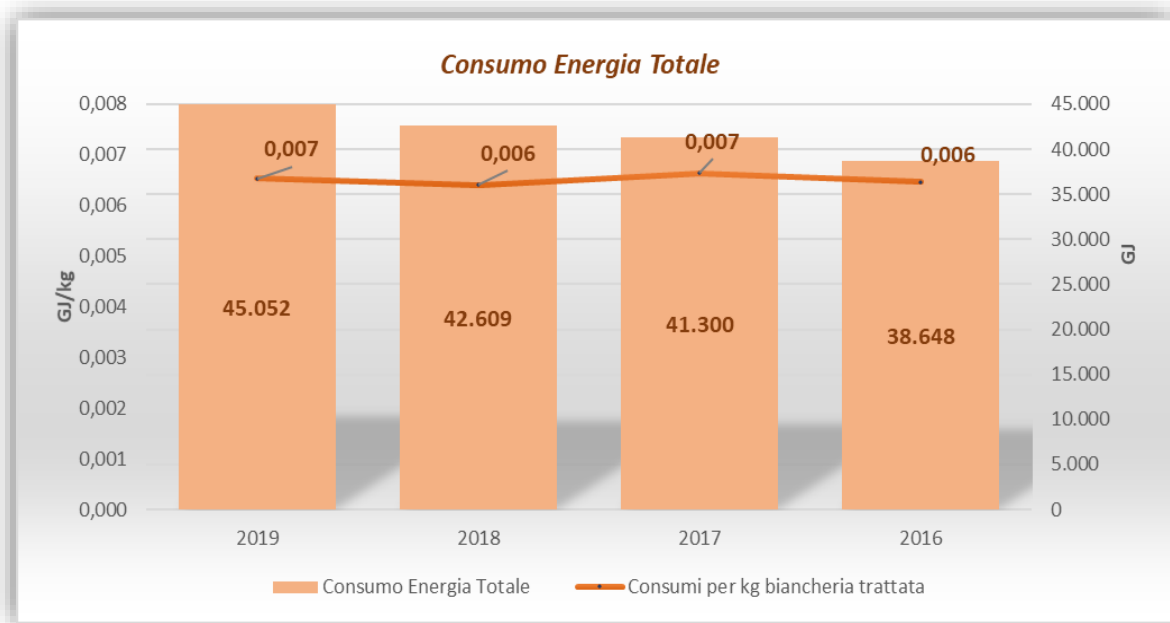


Figura 7. Consumi energetici totali 2016 - 2019

Si riporta in Tabella 8 il dettaglio dei consumi energetici sopra illustrati, rilevati dall'anno di esercizio 2016. Dal 2016 si rileva un aumento dei consumi energetici totali, associato ad un aumento dei volumi produttivi. Osservando infatti l'indicatore per kg di biancheria lavorata, si denota un andamento pressoché costante dei consumi energetici negli anni.

Consumi Energetici				
Fonte energetica	2019	2018	2017	2016
Gas Metano [Smc]	1.100.079	1.022.080	974.376	912.082
Gas Metano [GJ]	39.603	37.086	36.179	33.866
Gas Metano [Smc/kg]	0,16	0,15	0,16	0,15
Energia Elettrica di rete [KWh]	1.513.647	1.534.119	1.422.609	1.328.455
Energia Elettrica [GJ]	5.449	5.523	5.121	4.782
Energia Elettrica [KWh/kg]	0,22	0,23	0,23	0,22
Totale [GJ]	45.052	42.609	41.300	38.648
Totale [GJ/kg]	0,007	0,006	0,007	0,006
Biancheria lavorata [Kg]	6.890.370	6.648.528	6.219.117	5.975.339

Tabella 8. Dettaglio dei consumi energetici del sito produttivo (2016 –2019) associati ad energia elettrica e gas metano.

Gli indicatori dei mc di metano e kWh utilizzati per unità lavorata sono calcolati sul totale della biancheria lavorata, senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori degli indicatori possono dunque subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifici per tipologia di articolo.

Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Montecchio Precalcino consiste nelle emissioni in atmosfera. La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale N. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende, tra gli altri, il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Tale titolo autorizza l'attività di tre impianti di combustione utilizzati per la produzione del vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,2 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a tre punti emissivi, denominati E78, E79, E80. Gli inquinanti più significativi presenti negli effluenti gassosi provenienti dai camini E78, E79, E80 consistono negli ossidi di azoto, NO_x, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e

ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.

Il grafico riportato di seguito in Figura 8 mostra i valori degli NO_x rilevati a seguito dei controlli analitici condotti dal 2016 al 2019, presso i tre punti emissivi autorizzati. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi. Considerando la media dei valori di NO_x emessi dai tre generatori di vapore, si rileva un'emissione di NO_x inferiore di circa il 58% rispetto ai limiti prescritti dall'AUA 677/2016. Il grafico riporta inoltre i valori di emissione totale annuale di NO_x espressi in tonnellate emesse per kg di biancheria lavorata. L'indicatore è quantificato in base ai valori analitici di NO_x rilevati durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti presso il sito produttivo.

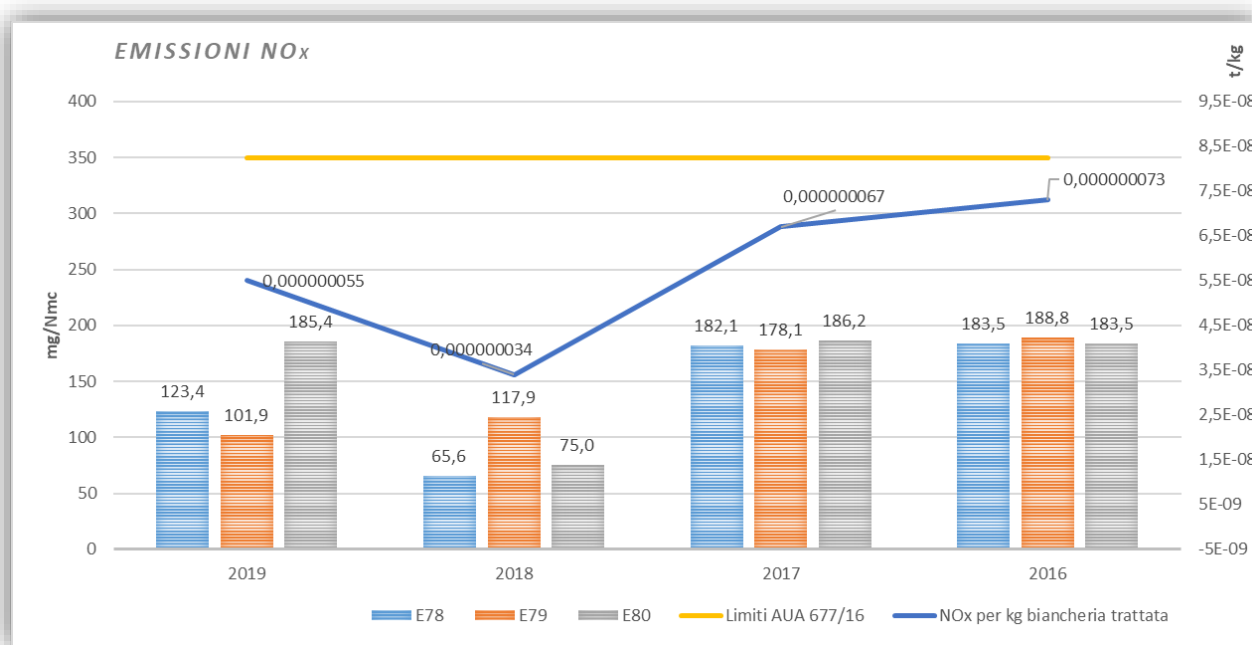


Figura 8. Emissioni in atmosfera di Ossidi di Azoto (NO_x) 2016 - 2019

Si riporta in Tabella 10 e in Tabella 9 il dettaglio dei risultati ottenuti dal calcolo delle emissioni annue di ossidi di azoto, NO_x e dai campionamenti annuali alle emissioni.

Emissione NO _x	2019	2018	2017	2016
Totale [t/anno]	0,38	0,23	0,42	0,44
Totale [t/kg biancheria]	0,55*10 ⁻⁷	0,34*10 ⁻⁷	0,67*10 ⁻⁷	0,73*10 ⁻⁷

Tabella 9. Valori di emissione annuale degli NO_x

Denominazione Emissione	Origine	Inquinanti da ricercare	Limiti [mg/Nmc]	Valori rilevati [mg/Nmc]			
				2019	2018	2017	2016
E78	Generatore di Vapore	NO _x	350	123,4	65,6	182,1	183,5
E79	Generatore di Vapore	NO _x	350	101,9	117,9	178,1	188,8
E80	Generatore di Vapore	NO _x	350	185,4	75,0	186,2	183,5

Tabella 10. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2016 al 2019.

Emissioni di gas ad effetto serra

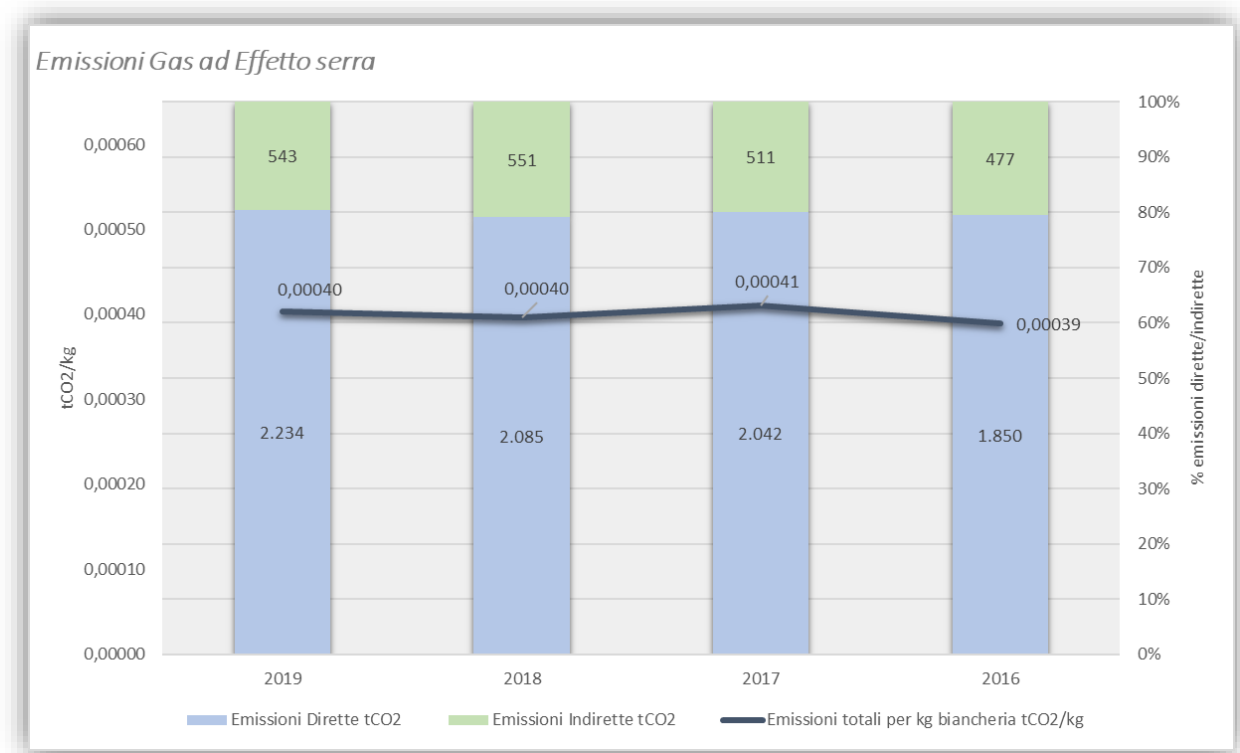


Figura 9. Emissioni di gas ad effetto serra (CO_{2eq}) 2016 – 2019. Per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente dirette sono stati utilizzati coefficienti DEFRA, mentre per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente indirette sono stati considerati i coefficienti di conversione TERNA, location based.

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta. Oltre alla CO₂ è possibile valorizzare anche il contributo di altri gas ad effetto serra, calcolando l'indicatore di CO₂ equivalente, misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica, il cui effetto è assunto pari a 1.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

Servizi Italia S.p.A. – Dichiarazione Ambientale Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI) – aggiornamento 2019

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO₂ equivalente.

Il grafico riportato in Figura 9 mostra le tonnellate di CO₂ equivalente prodotte presso il sito in oggetto, sia in maniera diretta (combustione di gas metano negli impianti termici), sia in maniera indiretta (acquisto di energia elettrica di rete da fornitore terzo). Il grafico riporta inoltre l'andamento delle tonnellate di CO₂ prodotte per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito. I valori tra 2016 e 2019 risultano allineati. Si riporta in Tabella 11 il dettaglio dei valori di CO₂ prodotta presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino.

Emissioni di CO _{2eq}				
Tipologia	2019	2018	2017	2016
<i>Emissioni Dirette</i> [t CO _{2eq}]	2.234	2.085	2.042	1.850
<i>Emissioni Indirette</i> [t CO _{2eq}]	543	551	511	477
<i>Totale emissioni CO_{2eq}</i> [t]	2.777	2.636	2.553	2.327
<i>Emissioni Dirette</i> [%]	80,4	79,1	80,0	79,5
<i>Emissioni Indirette</i> [%]	19,6	20,9	20,0	20,5
Emissioni CO _{2eq} per kg biancheria [tCO _{2eq} /kg]	4,0*10 ⁻⁴	4,0*10 ⁻⁴	4,1*10 ⁻⁴	3,9*10 ⁻⁴

Tabella 11. Emissioni di CO_{2eq} presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino

Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Tra i gas ad effetto serra rientrano anche i gas fluorurati presenti all'interno degli impianti di condizionamento, le cui eventuali perdite in atmosfera andrebbero conteggiate tra le emissioni dirette di gas ad effetto serra, da esprimersi in tonnellate di anidride carbonica equivalente. Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono presenti tre impianti contenenti in totale 9,6 kg di gas fluorurati che, in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 29 tonnellate di anidride carbonica. Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. In base a tali valori, il Regolamento 517/2014 prevede che vengano effettuati presso gli impianti presenti in sito appositi controlli periodici finalizzati ad escludere l'eventuale presenza di fughe di gas, da parte di ditte esterne autorizzate. Dal 2016 al 2019 non sono state rilevate fughe di gas fluorurati dagli impianti presenti presso il sito. In Tabella 12 è riportato l'elenco degli impianti presenti presso il sito produttivo, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati.

<u>Tipo di Impianto</u>	<u>Tipologia f gas</u>	<u>Quantità [kg]</u>	<u>CO₂ equivalente [t]</u>	<u>Frequenza controlli (*)</u>
Condizionamento	R 410 A	4,7	9,8	Annuale
Air dryer	R 404 A	3,0	11,7	Annuale
Air dryer	R 404 A	1,9	7,5	Annuale

Tabella 12. Riepilogo impianti contenenti f-gas presenti presso il sito di Montecchio Precalcino. (*) Ai sensi del (Regolamento 517/2014)

Consumi idrici

Presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, l'impegno dello staff di sito è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa, nel rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e contemporaneamente dell'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica. Il grafico riportato in Figura 10 mostra l'andamento dei consumi di acqua attinta dal 2016 al 2019, ripartiti tra uso civile ed

uso industriale. Si riporta inoltre l'indicatore dei litri di acqua prelevata ad uso industriale utilizzati per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale di articoli.

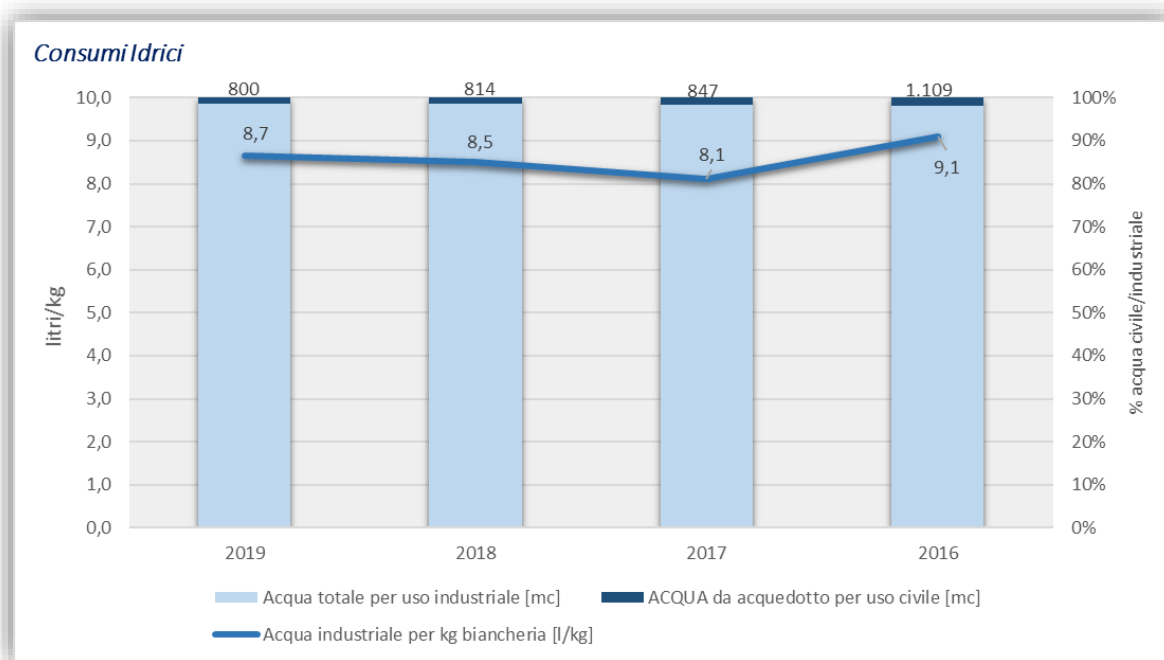


Figura 10. Consumi idrici 2016 - 2019

Nel corso del I semestre 2019 presso il sito sono stati portati a termine i lavori di scavo del pozzo per l'emungimento di acque sotterranee ad uso industriale, per la cui ricerca era stata ottenuta specifica autorizzazione nel 2018. Tra i volumi di acqua ad uso industriale riportati nel grafico è presente da agosto 2019 la componente di acqua sotterranea, avendo ricevuto il provvedimento autorizzativo finale alla derivazione con Decreto N. 368 del 05/08/2019 da parte del Genio Civile del Veneto. Dal 2016 fino a tal data l'unica fonte idrica è rappresentata dunque da acquedotto civile, mentre successivamente una percentuale di acqua per il solo uso industriale proviene da emungimento sotterraneo. Si riporta in Tabella 13, il dettaglio dei consumi idrici rilevati presso il sito dal 2016 al 2019. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni verrebbero attinti dalla medesima vasca di accumulo per uso industriale e sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua per uso industriale".

Riepilogo Consumi Idrici				
	2019	2018	2017	2016
Acqua da acquedotto per uso industriale [mc]	47.452	56.654	50.490	54.374
Acqua da pozzo per uso industriale [mc]	11.381	0	0	0
Acqua totale per uso industriale [mc]	58.833	56.654	50.490	54.374

Riepilogo Consumi Idrici				
	2019	2018	2017	2016
Acqua da pozzo per scopi tecnici [mc]	3.582	0	0	0
Acqua da acquedotto per uso civile [mc]	800	814	847	1.109
Acqua totale [mc]	59.633	57.468	51.337	55.483
Biancheria lavorata [kg]	6.890.370	6.648.528	7.107.586	6.896.754
Acqua industriale per kg biancheria [l/kg]	8,7	8,5	8,1	9,1

Tabella 13. Riepilogo dei consumi idrici presso il sito di Montecchio Precalcino, distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile.

Scarichi di acque reflue

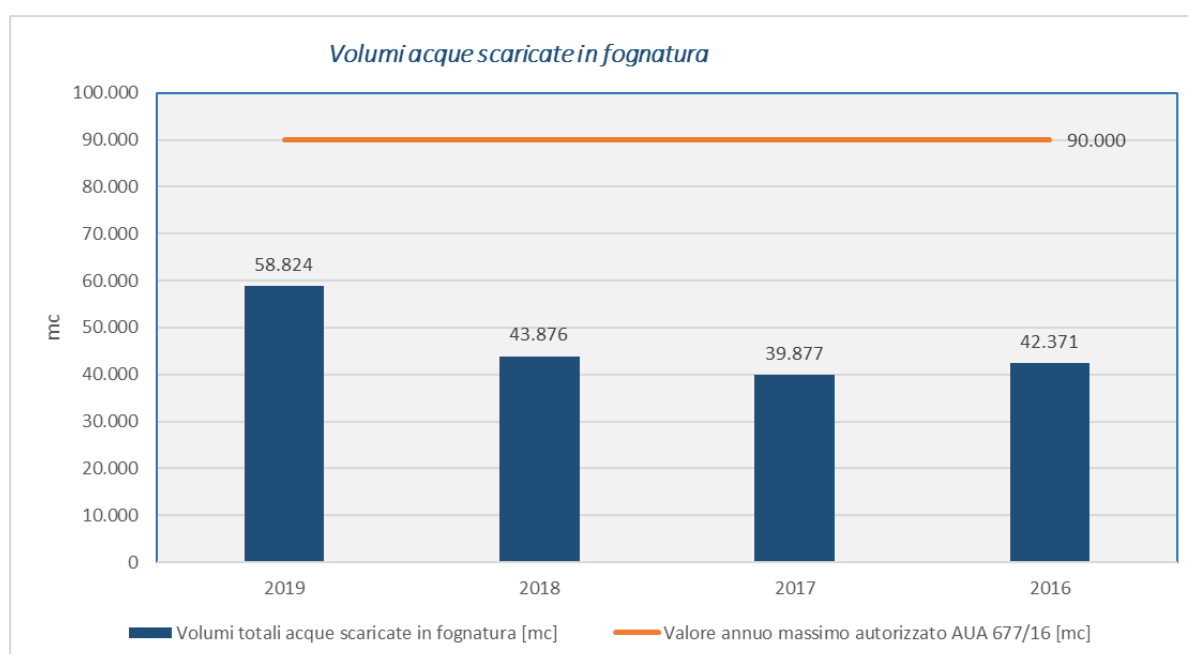


Figura 11. Volumi di acque reflue scaricate in fognatura 2016 – 2019

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Montecchio Precalcino consiste negli scarichi delle acque reflue derivanti dai processi produttivi. L'impegno dello staff tecnico, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dall'attività, nel rispetto della normativa cogente e del sistema di gestione ambientale. La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 677/2016 del 30/12/2016. che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua spa (ex Acque Vicentine) a convogliare i propri reflui nella fognatura che giunge all'impianto di depurazione reflui del comune di Dueville (VI), fino ad un volume massimo di 90.000 mc/anno, previo opportuno processo di

depurazione di tipo biologico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06).

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, come riportato nel grafico in Figura 11. Come si rileva dal grafico, i valori di acqua scaricata rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 677/2016, in quanto viene scaricato in fognatura in media circa il 49% in meno rispetto al volume massimo autorizzato. Si riporta in Tabella 14 il dettaglio dei volumi totali di acque scaricate dal 2016, registrati dal contatore volumetrico presente allo scarico finale.

Volumi totali acque scaricate in fognatura [mc]				
Valore annuo massimo autorizzato da AUA	2019	2018	2017	2016
90.000	58.824	43.876	39.877	42.371

Tabella 14. Volumi totali di acque reflue scaricate in pubblica fognatura previo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico.

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 677/2016, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni trimestre a Viacqua spa, unitamente ai diagrammi che mostrano l'andamento della portata allo scarico.

Si riportano di seguito in Tabella 15 i valori dei parametri rilevati nei quattro trimestri degli anni di esercizio 2017, 2018 e 2019, a seguito dell'analisi effettuata da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla pubblica fognatura. È possibile rilevare che i parametri rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06). Per i dati antecedenti al 2017 è possibile consultare il documento di Dichiarazione Ambientale Rev. 1 del 20/08/2019.

Parametri	Limiti		2019				2018				2017			
	u.m.	tab. 3 all. V parte III D.lgs 152/06	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	30	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	0,7	< 0,5	0,5	1,1	< 0,5	< 0,5	0,53
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD ₅)	mg/L	250	< 5	< 5	10	200	8	34	60	92	25	46	9	< 5
Cloro attivo libero (cloro residuo)	mg/L	0,3	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	200	40	< 25	150	170	110	110	160	48	97	64	60
Conducibilità	µS/cm	-	2353	2518	3082	2544	2980	2347	3000	3141	2887	2839	3212	3010
Fosforo totale	mg/L	10	0,9	1,9	2,0	0,6	1,0	2,7	< 0,5	1,2	0,6	2,6	2	< 0,5
pH	unità pH	5,5 - 9,5	8,4	8,4	8,3	8,7	8,5	8,7	8,3	8,2	8	8,4	8,4	8,4
Potenziale Redox	mV	-	235	163	223	135	166	125	157	250	204	226	349	255
Solidi sospesi totali	mg/L	200	42	< 25	< 25	160	< 25	44	< 25	< 25	< 25	< 25	< 25	< 25
Azoto nitrico (come N)	mg/L	30	< 1,0	6,7	14,0	< 1,0	< 1,0	10,1	11	< 1,0	< 1,0	7,8	14	20
Cloruri	mg/L	1200	560	600	640	56,1	630	660	562	570	325	495	594	736
Solfati (come SO ₄)	mg/L	1000	11,1	16,8	20,2	39,1	11,4	20,4	18,3	16,9	16	17	23	28,7
Tensioattivi anionici	mg/L	-	< 0,2	< 0,2	0,2	< 0,2	< 0,20	< 0,20	0,27	0,22	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,39
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,20	< 0,20	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
Tensioattivi totali	mg/L	4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,20	0,20	0,37	0,32	0,2	0,2	0,2	0,49
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	40	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0
Ferro	mg/L	4	0,17	< 0,1	< 0,10	0,43	0,117	0,15	< 0,10	0,61	0,194	0,12	< 0,10	< 0,10
Rame	mg/L	0,4	0,03	< 0,02	< 0,02	0,03	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02	0,02	< 0,02	< 0,02
Zinco	mg/L	1	0,17	0,13	0,16	0,85	< 0,10	0,29	0,14	< 0,1	0,225	0,3	0,17	0,21

Tabella 15. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura, effettuati da laboratorio accreditato nel I, II, III e IV trimestre degli anni 2017, 2018 e 2019.

Rifiuti Speciali

Nel corso del 2019 è stato avviato ad attività di recupero il 76% dei rifiuti speciali prodotti presso il sito, pari a 95 tonnellate di materiali costituiti prevalentemente da acciaio, carta, plastica, legno ed apparecchiature elettriche/elettroniche.

Solo lo 0,4% dei rifiuti speciali prodotti presso il sito è costituito da rifiuti speciali pericolosi.

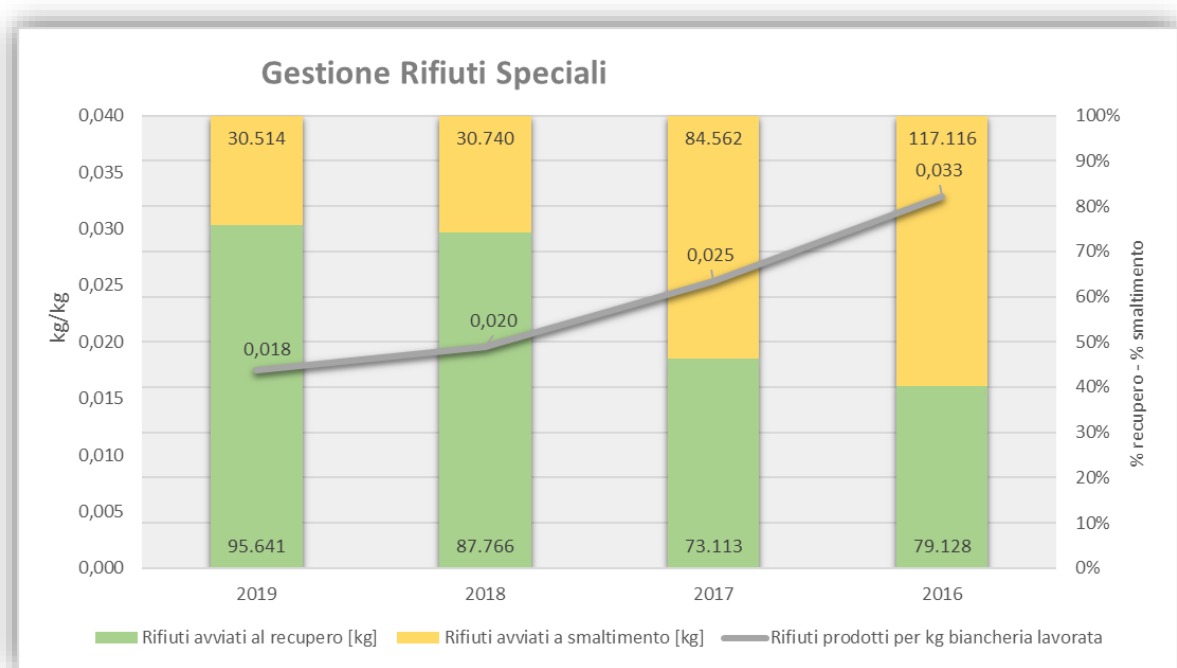


Figura 12. Rifiuti speciali 2016 – 2019

La produzione di rifiuti speciali rientra tra gli aspetti ambientali ritenuti significativi per il sito, dal punto di vista dei volumi prodotti. Coerentemente con la politica del Gruppo, viene privilegiato, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Il grafico riportato in Figura 12 riporta i quantitativi di rifiuti speciali avviati ad attività di recupero o smaltimento dal 2016 al 2019, mostrando un aumento della percentuale di rifiuti avviati al recupero. Si specifica che tale attività è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso, tra cui i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione interno, che non sono avviabili a trattamenti di recupero e che costituiscono tra il 40 ed il 45% dei rifiuti speciali totali prodotti. Il grafico riporta inoltre l'andamento dei kg di rifiuti prodotti per unità di biancheria lavorata.

Si riporta in Tabella 16 il dettaglio dei volumi di rifiuti prodotti distinti anche per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi ed il dettaglio dei rifiuti avviati ad attività di recupero e smaltimento. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

Riepilogo Rifiuti Speciali				
Dettaglio	2019	2018	2017	2016
Totale rifiuti prodotti [kg]	120.790	129.934	157.675	196.244
Totale rifiuti conferiti [kg]	126.155	118.506	196.790	172.373
Biancheria lavorata [kg]	6.890.370	6.648.528	6.219.117	5.975.339
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [kg/kg biancheria]	0,018	0,020	0,025	0,033
Totale rifiuti avviati al recupero [kg]	95.641	87.766	79.071	85.430
Totale rifiuti avviati a smaltimento [kg]	30.514	30.740	117.719	86.943
Rifiuti avviati al recupero [%]	75,8	74,1	40,2	49,6
Rifiuti avviati a smaltimento [%]	24,2	25,9	59,8	50,4
<i>Rifiuti pericolosi [kg]</i>	494	131	570	496
<i>Rifiuti non pericolosi [kg]</i>	120.296	129.803	157.105	195.748
<i>Rifiuti pericolosi [%]</i>	0,4	0,1	0,4	0,3
<i>Rifiuti non pericolosi [%]</i>	99,6	99,9	99,6	99,7

Tabella 16. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali significativi considerati presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti e presso le aree tecniche. Secondo la classificazione acustica del territorio di Montecchio Precalcino (VI), il sito si trova in un'area classificata come classe IV (CLASSE IV - aree di intensa attività umana), mentre tre dei recettori sensibili individuati ricadono in un'area

classificata classe III (CLASSE III - aree di tipo misto) ed un ulteriore recettore si trova in un'area classificata classe II (CLASSE II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale). Individuate le sorgenti di rumore ed i recettori sensibili, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 05/12/2019 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre state prese in esame 4 postazioni presso i potenziali recettori sensibili individuati.

I rilievi effettuati hanno evidenziato:

- il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluta, presso tutti i recettori analizzati;
- il rispetto dei limiti di emissione sonora assoluta presso tutti i punti di confine dell'area di pertinenza, per ognuna delle sorgenti sonore considerate, nel periodo diurno e notturno d'interesse.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Come sopra anticipato, il sito si estende per circa 19.600 mq complessivi, di cui 5.815 mq coperti e 13.805 mq di aree esterne. In Tabella 17 si riportano le forme di uso del suolo in relazione alla biodiversità, espresse in unità di superficie (mq) e in percentuale, come indicatore rispetto alla superficie totale occupata dal sito.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Uso totale del suolo [mq]	19.620
Superficie totale impermeabilizzata [mq]	14.930
Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	4.690
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0
Superficie totale impermeabilizzata [%]	76,1
Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	23,9
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0

Tabella 17. Superfici occupate dall'area produttiva di Montecchio Precalcino

Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza in data 19 Luglio 2006 con pratica n. 25557 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività. L'ultimo rinnovo della pratica risale al 10 maggio 2017 ed ha validità fino al 10 maggio 2022.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 1/1/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
- 44/1/B: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 kg a 50.000 kg.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Per maggiori informazioni su CPI e piano di emergenza interno si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.1 del 20/08/2019, disponibile sul sito internet dell'azienda, rispetto cui non sono occorse modifiche nel corso del 2019.

Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al

comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività riguardano la gestione dei rifiuti, l'utilizzo di prodotti chimici, la gestione di possibili situazioni di emergenza e le emissioni CO_{2eq}.

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante:

- specifiche contrattuali e stesura dei DUVRI;
- riunioni specifiche di coordinamento;
- audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori;
- attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento;
- richiesta delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dagli appaltatori;
- Attenta scelta dei fornitori e verifica di autorizzazioni specifiche, certificazioni, accreditamenti;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il documento di DA Rev 01. Del 20/08/2019.

Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 – 2019

Di seguito, in Tabella 18, si riporta un riepilogo dei dati ambientali relativi periodo di esercizio 2016 – 2019, illustrati nei precedenti paragrafi. Come previsto dal Reg. Ce 1221/2009 si riportano gli indicatori chiave riguardanti gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo dell'aspetto ambientale;
- un dato B (indicato in tabella come B_1) che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B

In merito all'uso del suolo, come dato B, (indicato in tabella come B_2) è stata utilizzata la superficie totale occupata dal sito produttivo.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
VOLUMI LAVORATI				
B. Biancheria lavorata [kg]	6.890.370	6.648.528	6.219.117	5.975.339
IMBALLAGGI				
Carta e cartone [t]	9,4	7,3	6,5	5,2
Plastica per confezionamento merce in entrata [t]	42,2	31,3	32,5	31,3
A ₁ . Plastica per confezionamento merce in uscita [t]	17,4	18,9	11,8	16,3
R ₁ . Plastica per confezionamento merce in uscita [g/kg]	2,5	2,8	1,9	2,7
CHEMICALS				
Sostanze pure [t]	134,4	128,1	120,5	117,2
Miscele [t]	59,5	56,3	50,0	42,0
A ₁ . Chemicals totali [t]	193,9	184,4	170,5	159,2
R ₁ . Chemicals totali [g/Kg]	28,1	27,7	27,4	26,6
ENERGIA				
A ₂ . Consumi Gas Metano [Smc]	1.100.079	1.022.080	974.376	912.082
R ₂ . Consumi Gas Metano [Smc/kg]	0,16	0,15	0,16	0,15
A ₃ . Consumi Energia elettrica [kWh]	1.513.647	1.534.119	1.422.609	1.328.455
R ₃ . Consumi Energia elettrica [kWh/kg]	0,22	0,23	0,23	0,22
A ₄ . Consumi Energetici totali [GJ]	45.052	42.609	41.300	38.648

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
R4. Consumi Energetici totali [GJ/kg]	0,007	0,006	0,007	0,006
EMISSIONI				
Emissioni GHG dirette [t CO2 eq]	2.234	2.085	2.042	1.850
Emissioni GHG indirette [t CO2 eq]	543	551	511	477
A5. Emissioni GHG totali [t CO2 eq]	2.777	2.636	2.553	2.327
R5. Emissioni GHG totali [t CO2 eq/kg]	4,0*10 ⁻⁴	4,0*10 ⁻⁴	4,1*10 ⁻⁴	3,9*10 ⁻⁴
A6. Emissioni NOx [t]	0,38	0,23	0,42	0,44
R6. Emissioni NOx [t/kg]	0,55*10 ⁻⁷	0,35*10 ⁻⁷	0,67* 10 ⁻⁷	0,73* 10 ⁻⁷
PRELIEVI IDRICI				
Prelievi acqua totali [mc]	59.633	57.468	51.337	55.483
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	800	814	847	1.109
A7. Prelievi acqua per usi industriali [mc]	58.833	56.654	50.490	54.374
R7. Prelievi acqua per usi industriali [l/kg]	8,7	8,5	8,1	9,1
SCARICHI IDRICI				
A8. Scarichi acque reflue in pubblica fognatura [mc]	58.824	43.876	39.877	42.371
R8. Scarichi acque reflue in pubblica fognatura [l/kg]	8,5	6,6	5,6	6,1
RIFIUTI				
A9. Produzione totale rifiuti [kg]	120.790	129.934	157.675	196.244
R9. Produzione totale rifiuti [kg/kg biancheria]	0,018	0,020	0,025	0,033

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
Produzione rifiuti non pericolosi [%]	99,6	99,9	99,6	99,7
Produzione rifiuti pericolosi [%]	0,4	0,1	0,4	0,3
Rifiuti conferiti [kg]	126.155	118.506	196.790	172.373
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	24,2	25,9	59,8	50,4
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	75,8	74,1	40,2	49,6
SUPERFICIE OCCUPATA				
A ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [mq]	14.930			
A ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	4.690			
A ₁₂ . Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0			
B ₂ . Aree totali coperte e scoperte [mq]	19.620			
R ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [%]	76,1			
R ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	23,9			
R ₁₂ . Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0			

Tabella 18. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Montecchio Precalcino nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

Obiettivi e programmi ambientali

Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020

In riferimento al programma di miglioramento introdotto nella DA del 20/08/2019, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 31/12/2019, con l'indicazione dei singoli obiettivi, degli aspetti ambientali a cui gli stessi obiettivi fanno riferimento e delle azioni portate a termine.

- ✓ **Obiettivo 1: Riduzione consumi energetici associati a perdite aria compressa + Obiettivo 7: Razionalizzazione dei consumi energetici tramite ottimizzazione della pressione di esercizio di specifiche attrezzature. Riferimento: Consumi Energetici**

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: kWh/anno Target: risparmio energetico pari a circa 28.000 kWh/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma. Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione. Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 7.000 kWh/anno	Riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori Ulteriore riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori durante le attività serali di pulizie tecniche	€ 500	31/12/2020	Ufficio tecnico

Avanzamento al 31/12/2019:

- Iniziata l'attività di monitoraggio e registrazione dati ed individuate le prime perdite ed attuate azioni manutentive specifiche, con sostituzione di componenti ammalorati;
- Raggiunta la riduzione di circa il 70% delle perdite individuate
- Ridotta la pressione di esercizio dei compressori principali e del compressore utilizzato per le attività serali;
- Effettuata la valutazione dei risultati associati ai primi interventi effettuati, secondo cui si stima una riduzione dei consumi pari a circa 5.500 kWh/mese, congruente con il target definito.

Le attività proseguono secondo il piano di manutenzione programmata, nonostante il pieno raggiungimento del target fissato. La Direzione ha stabilito di prolungare le azioni fino al 2022, per il mantenimento dei risultati raggiunti.

✓ **Obiettivo 2: Riduzione rischio incidenti ambientali in fase di ricarica prodotti chimici.**

Riferimento: Gestione Chemicals

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
[-]	Miglioramento della identificazione visiva dei singoli tubi dedicati ai differenti prodotti chimici portati in stabilimento tramite cisterna Rimozione delle etichette esistenti sbiadite Applicazione nuove etichette facilmente leggibili e di differente colore	€ 200	31/12/ 2019	Responsabile di sito/ Responsabile manutenzione

Avanzamento al 31/12/2019:

Le operazioni volte al miglioramento dell'identificazione visiva dei singoli tubi dedicati ai differenti prodotti chimici portati in stabilimento tramite cisterna sono state portate regolarmente a termine.

- ✓ **Obiettivo 3: Razionalizzazione dei consumi energetici tramite recupero calore. Riferimento: Consumi Energetici**

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: mc gas/anno Target: risparmio energetico fino a circa 4.500 mc/anno	Utilizzo del calore recuperato dalle acque di scarico delle lavacontinue per preriscaldamento delle acque di lavaggio delle lavacentrifughe	€ 1.000	30/06/2020	Ufficio tecnico

Avanzamento al 31/12/2019:

nel mese di novembre le macchine lavacentrifughe sono state collegate all'impianto dedicato al recupero di calore dalle acque di scarico delle lavacontinue. I calcoli effettuati sulla base dei primi dati raccolti nel mese di dicembre dimostrano un risparmio nell'utilizzo del gas fino a circa 1.000 mc/mese. L'attività di monitoraggio prosegue per la verifica del completo raggiungimento del target.

- ✓ **Obiettivo 4: Potenziamento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS. Riferimento: Consapevolezza**

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: ore di formazione/anno Target: 90 ore di formazione/anno	Pianificazione di interventi formativi con tutto il personale operativo (manutenzione, preposti, operatori) Suddivisione personale operativo per categorie omogenee Pianificazione date con responsabile di sito Erogazione corso di formazione specifico Aggiornamenti annuali	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/2020	RSGA

Avanzamento al 31/12/2019:

Dopo aver pianificato le sessioni formative in materia ambientale dedicate al personale operativo di sito, sono state erogate le prime sessioni nel mese di agosto 2019 per un totale di 17 ore. È inoltre stata predisposta una bacheca espositiva per la comunicazione visiva al personale operativo dei dati ambientali di sito. Le attività proseguono per il raggiungimento del target fissato.

✓ Obiettivo 5: Miglioramento del controllo dei consumi idrici industriali. Riferimento: Consumi Idrici

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: % perdite lungo la rete H ₂ O Target: -15/30% ^(*) perdite H ₂ O imputabili alla rete comunale ^(*) Differenza % tra acqua immessa ed acqua erogata dalla rete idrica di Vicenza (perdite di rete-dispersioni). Elaborazione ISPRA su dato ISTAT 2015	Valutazione dei costi/benefici per emungimento acqua per uso industriale da pozzo con maggior controllo su approvvigionamento idrico Presentazione pratica al Genio Civile Ispezioni tecniche per ricerca acqua Attesa autorizzazione da parte del Genio Civile Inizio lavori scavo	€ 80.000	31/12/ 2019	Ufficio tecnico/ ambiente

Avanzamento al 31/12/2019:

Presso il sito sono stati portati a termine i lavori di scavo del pozzo per l'emungimento di acque sotterranee ad uso industriale, per la cui ricerca era stata ottenuta specifica autorizzazione nel secondo semestre del 2018 ed è stata ottenuta la concessione all'emungimento con Decreto 368 del 05/08/2019 del Genio Civile del Veneto. Da agosto a dicembre sono state prelevati 14.963 mc di acqua da pozzo, evitando una perdita idrica di circa 4.000 mc di acqua, considerando una media tra 15/30% di perdite di acqua imputabili alla rete comunale.

✓ **Obiettivo 6: Razionalizzazione dei consumi energetici tramite controllo dispendi energetici non utili. Riferimento: Consumi energetici**

Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 15.000 kWh/anno	Razionalizzazione estrattori aria calda negli ambienti lavorativi verifica del posizionamento dei vari estrattori in area produttiva verifica della potenza del singolo estrattore identificazione aree con minor presenza di calore o di personale operativo chiusura/riduzione potenza degli estrattori ritenuti scarsamente utili	€ 500	31/12/2020	Ufficio tecnico

Avanzamento al 31/12/2019:

tutte le operazioni previste dal programma sono state completate. È in corso l'attività di monitoraggio in base ai dati raccolti nel corso dell'estate 2019. Secondo i dati raccolti nei mesi estivi è stato possibile rilevare una riduzione dei consumi di energia elettrica pari a circa 4.500 kWh/mese, in linea con il target fissato. L'attività prosegue per la ricerca di ulteriori migliorie tecniche volte al completo raggiungimento del target.

Aggiornamento del programma ambientale 2020 - 2022

Oltre ai suddetti obiettivi raggiunti e da continuare a perseguire, il sistema di Gestione Ambientale stabilito dalla Direzione ha implementato il proprio programma di miglioramento per il prossimo triennio con nuovi obiettivi specifici. Nel seguito, in Tabella 19, si fornisce uno schema del suddetto programma, con l'indicazione dei relativi obiettivi e degli aspetti ambientali a cui gli stessi programmi fanno riferimento e definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione consumi energetici associati a perdite Aria compressa	Indicatore: KWh/anno Target: risparmio energetico pari a circa 25.000 kWh/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione di azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2022	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Consapevolezza	Potenziamento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS	Indicatore: ore di formazione/anno Target: 30 ore di formazione/anno	Pubblicazione della Dichiarazione ambientale di sito sul sito internet aziendale con maggiore visibilità Bacheche espositive con aggiornamenti annuali relativi all'andamento degli indicatori ambientali di sito per tutto il personale operativo Aggiornamenti triennali della formazione dei capi funzione di sito per condivisione DA e prestazioni ambientali Aggiornamenti triennali del personale operativo su andamento delle prestazioni in campo ambientale.	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/ 2022	RSGA
Consumo prodotti chimici	Riduzione rischio di sprechi nel consumo di prodotti chimici	Indicatore: g chemicals/kg biancheria Target: riduzione fino al 5% dei consumi dei prodotti chimici	Installazione di nuove centraline di dosaggio automatico dei chemicals per migliorie nei dosaggi e migliori sistemi di alert in caso di anomalie nei dosaggi.	€ 100.000	31/12/2021	Ufficio tecnico

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumi Energetici	Razionalizzazione dei consumi energetici tramite controllo dispendi energetici non utili	Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 5.000 kWh/anno	Razionalizzazione estrattori calda aria negli ambienti lavorativi verifica del posizionamento dei vari estrattori in area produttiva verifica della potenza del singolo estrattore identificazione aree con minor presenza di calore o di personale operativo chiusura/riduzione potenza degli estrattori ritenuti scarsamente utili valutazione installazione di inverter su estrattori in funzione	€ 500	31/12/2020	Ufficio tecnico
Consumi Energetici	Razionalizzazione dei consumi energetici tramite ottimizzazione della pressione di esercizio di specifiche attrezzature	Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 7.000 kWh/anno	Riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori Ulteriore riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori durante le attività serali di pulizie tecniche Riduzione della pressione di esercizio su gruppi di spinta acqua addolcita di lavaggio. Valutazione di ulteriori punti di ottimizzazione pressioni di esercizio.	€ 500	31/12/2021	Ufficio tecnico

Tabella 19. Obiettivi e traguardi ambientali 2019-2022

Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2016 - 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2016 - 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2016 - MUD 2019.
- *Sostanze chimiche*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2016 - 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2016 - 2019.
- *Emissioni NO_x*: rapporti di prova emessi da Laboratorio Chimico Veneto a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016 - 2019; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e industriale e da pozzo per uso industriale, per gli anni 2016 - 2019.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2016 - 2019.
- *Qualità degli scarichi Idrici*: rapporti di prova emessi da Laboratori SOVECO a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016 - 2019;
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2016 - MUD 2019.

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Montecchio Precalcino dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di giugno 2020.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Alessia Magni

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: alessia.magni@si-servizitalia.com

Servizi Italia S.p.A.

Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B 43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

www.si-servizitalia.com

Sito Produttivo:

Via Palugara, 22 – 36030 - Montecchio Precalcino (VI) – ITALIA

Tel. +39 0445 864712